

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Il Ragioniere Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i. recante norme sulla dirigenza;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12, registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, comma 1, che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13, comma 3 che dispone, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al Dott. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 50 del 13 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 1228/2019 del 5 giugno 2019 con il quale, nel rispetto del principio della continuità amministrativa, è stato differito al 30 giugno 2019 il termine di scadenza dell'attuale incarico conferito al Dott. Tarantino Nicola di Dirigente del Servizio S08 “Ragioneria Centrale delle Attività Produttive”;

CONSIDERATO che nel preambolo del sopra citato Decreto del Ragioniere Generale n. 1228/2019 è stato indicato, per mero errore, che il Dott. Tarantino Nicola ha accettato la proposta di differimento al 30 giugno 2016 del termine di scadenza dell'attuale incarico di Dirigente del Servizio S08 “Ragioneria Centrale delle Attività Produttive”;

CONSIDERATO che il Dott. Tarantino Nicola ha accettato il differimento del termine di scadenza dell'attuale incarico dirigenziale alla data del 30 giugno 2019, di cui alla nota prot. n. 27682 del 28 maggio 2019;

RITENUTO pertanto, che il termine di scadenza del 30 giugno 2016, indicato nel Considerato del preambolo del Decreto del Ragioniere Generale n. 1228/2019, deve intendersi al 30 giugno 2019 anziché al 30 giugno 2016

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il termine di scadenza del 30 giugno 2016, indicato nel Considerato del preambolo del Decreto del Ragioniere Generale n. 1228/2019 del 5 giugno 2019, deve intendersi al 30 giugno 2019 anziché al 30 giugno 2016.

Art. 2

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 17/06/2019

Il Dirigente dell'Unità di Staff 1
Paolo Luparello

Il Funzionario Direttivo
Maria Concetta Puccio



IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)